



Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Reach potenziale

1.799.717

Contenuti censiti

72



I link indicati nel presente report sono soggetti ai tempi di archiviazioni/policy di pubblicazione dei singoli editori/testate

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi venerdì, 13 ottobre 2023

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

| | | | |
|------------|---|---|----|
| 12/10/2023 | Salerno, fake news sull'alimentazione: la denuncia dei nutrizionisti | ILMATTINO.IT | 5 |
| 12/10/2023 | ALIMENTAZIONE: FAKE NEWS PREOCCUPANO ESPERTI, AL VIA XX CONGRESSO ADI | (AGENZIA) ADNKRONOS | 6 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | (SITO) ADNKRONOS | 7 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | ILMATTINO.IT | 9 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LIBEROQUOTIDIANO.IT | 11 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | ILFOGLIO.IT | 13 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | AFFARI ITALIANI | 15 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT | 17 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | IL MEDICO ONLINE | 19 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE NAPOLI | 21 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LA RAGIONE | 23 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LA FRECCIA WEB | 25 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | NOTIZIE | 27 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO DELLA VALSESIA | 29 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LA SVOLTA | 31 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | SANREMO NEWS | 33 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LA VOCE DI GENOVA | 35 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LO SPECIALE | 37 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | ULTIME NEWS 24 | 39 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | GIORNALE RADIO | 41 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | FUN WEEK | 43 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | TARGATOCN | 45 |

| | | | |
|------------|---|--|----|
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | INFORMAZIONEONLINE | 47 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE FIRENZE | 49 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LAVOCEDIALBA.IT | 51 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | AOSTA CRONACA | 53 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | INFOVERCELLI24 | 55 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | TORINO OGGI | 57 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LASICILIA.IT | 59 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | REPORTAGE ONLINE | 61 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | MEDIAI | 63 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE LAZIO | 65 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | CREMA OGGI | 67 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | IL QUOTIDIANO DEL LAZIO | 69 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | GAZZETTA DI FIRENZE | 71 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | NEWSNOVARA | 73 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | CREMONA OGGI | 75 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | AGIMEG | 77 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIGEVANO24.IT | 78 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | LOL NEWS | 80 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi. Adnkronos - ultimora | LIBERE NOTIZIA | 82 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | 24OVEST | 84 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | ITALIA SERA | 86 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE PESCARA | 88 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | REGGIO TV | 90 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE MESSINA | 92 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE FRIULI VENEZIA GIULIA | 94 |
| 12/10/2023 | Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | TISCALI | 96 |

| | | |
|--|------------------------------|------------|
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | METEO WEB | 98 |
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE MARCHE | 100 |
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | VIVERE EMILIA ROMAGNA | 102 |
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | MONEY | 104 |
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | TV7 | 106 |
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi Ott 12, 2023 | STRANOTIZIE | 108 |
| 12/10/2023 Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi | GIORNALE DITALIA | 110 |

Salerno, fake news sull'alimentazione: la denuncia dei nutrizionisti

Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. «Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. È fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti», ha commentato Memoli. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

ALIMENTAZIONE: FAKE NEWS PREOCCUPANO ESPERTI, AL VIA XX CONGRESSO ADI

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell' alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l' Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l' apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l' obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell' Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell' Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l' attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l' ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. (segue)

(Com-Ram/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222.



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell' alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l' Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l' apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l' obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell' Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell' Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l' attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l' ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. (segue)

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Medici dietologi riuniti a Salerno, focus su disturbi alimentari e nuovi approcci terapeutici nell'obesità. Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità



Medici dietologi riuniti a Salerno, focus su disturbi alimentari e nuovi approcci terapeutici nell'obesità. Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la

ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Medici dietologi riuniti a Salerno, focus su disturbi alimentari e nuovi approcci terapeutici nell'obesità Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche: nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione



Medici dietologi riuniti a Salerno, focus su disturbi alimentari e nuovi approcci terapeutici nell'obesità Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questo tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche: nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione

delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



10/12/2023 19:05 VERONICA GENTILI/FRANCESCA FAGNANI:
Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca

click e figure improvvisate". I sondaggi di Al Nunzia De Girolamo, Francesca Fagnani o Veronica Gentili: con chi andresti a cena?

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Il Medico Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Vivere Napoli

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 40 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewJ7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



10/12/2023 19:00

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadi... Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la

che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / La Svolta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Sanremo News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



10/12/2023 19:02

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Lo Speciale

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



Lo Speciale
Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi
 10/12/2023 19:03
 (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Ultime News 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". -salutewebinfo@adnkronos.



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

com (Web Info).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

click e figure improvvisate". GIORNALE RADIO SEGUICI SU.

ADNKRONOS / Fun Week

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / TargatoCN

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



10/12/2023 19:04

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Vivere Firenze

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewJ7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Aosta Cronaca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa

click e figure improvvisate". webinfo@adnkronos.com (Web Info).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



10/12/2023 19:05

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Torino Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADNKRONOS / Reportage Online

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". LEAVE A REPLY.

ADNKRONOS / Vivere Lazio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 2 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewJ7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

ADNKRONOS / Crema Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso



10/12/2023 19:06
 (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli.

vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice

sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". - cronacawebinfo@adnkronos.



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale

com (Web Info).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



Newsnovara
Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi
 10/12/2023 19:06
 (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Cremona Oggi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



10/12/2023 19:06

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".



Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / LoI News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi. Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. È fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. È fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa

click e figure improvvisate". cronaca.

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

3' di lettura **Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos)** - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



3' di lettura **Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos)** - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". da Adnkronos.

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



(Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa

click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Vivere Messina

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 18 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewJ7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

ADNKRONOS / Vivere Friuli Venezia Giulia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



10/12/2023 19:11

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 18 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewJ7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

di Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



di Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

ADNKRONOS / Vivere Marche

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

3' di lettura Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



3' di lettura Vivere Italia 12/10/2023 - (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". da Adnkronos.

ADNKRONOS / Vivere Emilia Romagna

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa



- (Adnkronos) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. Vivere Italia A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in

click e figure improvvisate". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 18 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewJ7> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate". Argomenti: cronaca.

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi,



Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è

titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi Ott 12, 2023

Medici dietologi riuniti a Salerno, focus su disturbi alimentari e nuovi approcci terapeutici nell'obesità. Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità



10/12/2023 19:22

Medici dietologi riuniti a Salerno, focus su disturbi alimentari e nuovi approcci terapeutici nell'obesità. Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha

ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".

Alimentazione, fake news preoccupano esperti: al via XX Congresso Adi

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione



10/12/2023 19:22

Roma, 12 ott. (Adnkronos Salute) - Il fenomeno delle fake news nel campo dell'alimentazione è tra i problemi che maggiormente preoccupano gli specialisti in nutrizione clinica, i quali spesso si trovano a intervenire su pazienti in cui le conseguenze e i danni sono già a uno stadio avanzato. A questa tema l'Adi, Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, ha dedicato l'apertura dei lavori del suo XX Congresso nazionale in corso fino al 14 ottobre a Salerno, con l'obiettivo di individuare, grazie al contributo di interventi accademici e giovani professionisti della nutrizione, una strategia utile a contrastare la disinformazione e restituire centralità al ruolo della nutrizione clinica a livello trasversale in tutti gli ambiti sanitari. Un tema sottolineato durante i saluti di apertura anche dalle istituzioni, a partire dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, che in un videomessaggio ha rivolto il plauso ai professionisti della nutrizione che con il loro lavoro di formazione, sensibilizzazione e promozione dei corretti stili di vita alimentare contribuiscono a valorizzare il patrimonio agroalimentare del nostro territorio e i principi della dieta mediterranea. Così come la vice sindaco e assessore alle Pari opportunità di Salerno, Paky Memoli, che oltre ai saluti della città ha ricordato il valore e la storia dell'Adi, la prima società scientifica nata in Italia (1950) sui temi della nutrizione, con la responsabilità di tenere alta l'attenzione su una disciplina che è di vitale importanza per la salute e il trattamento di tutte le patologie. "Le istituzioni e la politica hanno il dovere di investire e difendere il ruolo della nutrizione nella tutela della salute e del benessere dei cittadini, promuovere la corretta alimentazione e sostenere la ricerca scientifica. E' fondamentale collaborare con le associazioni e le società scientifiche nel promuovere uno stile di vita e alimentare corretto e allo stesso tempo l'ascolto e il rispetto dei pazienti", ha commentato Memoli. "Il ruolo della nutrizione clinica è sempre più messo in discussione dal dilagare di false informazioni e falsi professionisti che mettono a serio rischio la salute dei pazienti. Anche negli stessi ambienti sanitari e da parte di molte categorie di medici il suo ruolo viene visto sempre come secondario, un aspetto da trattare o curare più con un approccio di buon senso che scientifico", ha dichiarato la presidente Adi, Barbara Paolini. "Per questo - ha aggiunto - ringrazio il ministro Francesco Lollobrigida per l'attenzione che ci ha dedicato e per aver ribadito l'importanza del nostro ruolo, e ringrazio la collega e vicesindaco Paky Memoli per averci portato, oltre che il suo contributo di clinico, anche quello dell'istituzione che rappresenta. Con questo congresso vogliamo affermare la centralità del ruolo della nutrizione clinica e individuare una proposta concreta da sottoporre all'attenzione delle istituzioni per ridare dignità ai tanti professionisti che ogni giorno vengono messi in discussione

da algoritmi, titoli acchiappa click e figure improvvisate".